



Documento di consultazione
AEEGSI 528/2014/A
Osservazioni di Energia Concorrente



ENERGIA CONCORRENTE



Il presente documento illustra le osservazioni di Energia Concorrente in ordine al documento di consultazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (**Autorità**) 528/2014/A, recante *Schema di linee strategiche per il quadriennio 2015-2018*, con scadenza 23 novembre 2014 (**DCO**).

* * *

1. Premessa

Energia Concorrente apprezza le linee strategiche dell'Autorità per il quadriennio 2015-2018 individuate nel DCO, pur evidenziando come le stesse dovrebbero essere accompagnate da un cronoprogramma dei provvedimenti che la stessa Autorità intende approvare in materia. Pur comprendendo che in taluni settori la competenza dell'Autorità è soltanto propositiva o comunque condivisa con il Ministero per lo Sviluppo economico (**MISE**), il Ministero per l'Ambiente e la tutela del territorio e del mare e Terna S.p.A. (**Terna**), si è spesso assistito – in procedimenti particolarmente significativi quali la riforma del Mercato dei servizi di dispacciamento (**MSD**) – alla proliferazione di consultazioni senza alcun esito. In ogni caso, Energia Concorrente chiede all'Autorità di farsi parte diligente presso il MISE e Terna per quanto riguarda lo sblocco dei procedimenti pendenti (ci si riferisce, in primo luogo, alla riforma del *capacity payment* transitorio ed al *capacity market*, il cui avvio dovrà essere garantito per il 2017/2018).

Energia Concorrente coglie l'occasione per manifestare all'Autorità il proprio apprezzamento alle recenti disposizioni dirette a ridurre il tasso di remunerazione del settore dello stoccaggio¹, giudicandole del tutto coerenti

¹ Disposizioni contenute nella deliberazione dell'Autorità 531/2014/R/gas, recante *Criteri di regolazione delle tariffe per il servizio di stoccaggio del gas naturale, per il periodo 2015-2018*.



alla linea strategica 1.1 - *Responsabilizzazione degli operatori di rete per uno sviluppo selettivo delle infrastrutture nazionali e locali.*

2. Osservazioni sulle linee strategiche

Energia Concorrente condivide la linea strategica 1.1 *Responsabilizzazione degli operatori di rete per uno sviluppo selettivo delle infrastrutture nazionali e locali*, evidenziando la positività della generalizzazione dell'applicazione dell'analisi costi benefici. Con specifico riferimento agli accumuli (OS2), si apprezza la volontà dell'Autorità di “*valutare la possibilità di prevedere regimi di gestione da parte di soggetti terzi rispetto a Terna, da individuare attraverso apposite procedure concorsuali, nel rispetto della sicurezza di sistema*” ma si ritiene che gli accumuli debbano configurarsi come servizi di mercato, aperti alla libera concorrenza.

Energia Concorrente condivide la linea strategica 1.2 *Verso mercati elettrici all'ingrosso più sicuri, efficienti ed integrati*, con particolare riferimento:

- alla responsabilizzazione dei produttori di energia elettrica in ordine alla programmazione dei propri impianti, anche da fonte rinnovabile (OS4);
- alla modifica dei prezzi di sbilanciamento (OS4);
- all'introduzione di uno o più segmenti del mercato della capacità per la negoziazione di capacità flessibile (OS4).

Energia Concorrente condivide la linea strategica 1.3 *Aumento della liquidità e della flessibilità del mercato del gas in una prospettiva europea*, segnalando tuttavia come nell'ambito della “*revisione della struttura dei corrispettivi per il servizio di trasporto*” derivante dalle “*esigenze di flessibilità di funzionamento del settore del gas indotte dallo sviluppo delle fonti rinnovabili e dal nuovo assetto dei mercati*” sia necessario addivenire –



come espressamente previsto dalla legge – a forme di degressività delle tariffe di trasporto gas per i produttori termoelettrici.

Energia Concorrente condivide, infine, la linea strategica *1.4 Più concorrenza nei mercati retail, anche grazie ad una domanda più consapevole ed attiva*, evidenziando tuttavia come si debba rapidamente giungere:

- a restringere l'area di tutela del consumatore elettrico, quantomeno parificandola a quella del consumatore gas;
- nell'ottica di un progressivo incremento delle funzioni loro affidate, ad assicurare la neutralità dei distributori attraverso una completa separazione societaria ed il *debranding*.
- alla riduzione del fenomeno della morosità dei clienti finali, anche attraverso forme di equa ripartizione del rischio insoluti tra fornitori del mercato libero e soggetti operanti nei settori non liberalizzati della filiera.

Milano, 23 novembre 2014

Alessandro Bianco

Segretario generale